**PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE 2016**

**Progetto Itinerante Notturno**

Il progetto PIN ha iniziato la sua attività nell’estate del 2009.

L’operatività del progetto si caratterizza per la presenza costante di operatori (educatori professionali, operatori esperti, psicologi, insieme a volontari e tirocinanti) nei luoghi del divertimento cittadino, in alcuni giorni infrasettimanali e durante il weekend, soprattutto in orario serale e notturno. La vita notturna rappresenta infatti un fenomeno della modernità legato al divertimento e nello stesso tempo una delle principali sfide per la salute pubblica.

Le ricerche e le osservazioni evidenziano l'alto consumo di alcol e di altre sostanze nei diversi luoghi del “loisir” cittadino : piazze in cui si concentra la “movida” cittadina, locali notturni, festival, grandi eventi. Occorre quindi promuovere la salute, rendendo la notte un tempo ed un luogo sufficientemente sicuri, da vivere con piacere.

Gli operatori promuovono, all’interno della relazione con le persone incontrate, la consapevolezza dei rischi e dei possibili danni legati al consumo di sostanze, sia quelle legali (alcool e tabacco) sia quelle illegali (cannabis, cocaina, ketamina, ecstasy, ecc..).

La finalità del progetto consiste nell’essere una presenza simbolica ed educativa al tempo stesso, di stimolo alla riflessione sui comportamenti e di promozione di empowerment nelle situazioni di divertimento e tra la popolazione cittadina.

Durante le uscite si entra in contatto principalmente con consumatori socialmente integrati, di età diversa, che nelle serate e nei fine settimana frequentano i locali di tendenza della città e le piazze dedicate al *loisir* e *clubbing* notturno.

Il progetto si collega con il quadro strategico del PRP in quanto intende incidere sul fenomeno della guida sotto effetto alcol e sostanze stupefacenti e partecipa alle azioni individuate dal crono programma del PRP setting Comunità e ambienti di vita OSR 2.4, azione 2.4.1:

- riunioni della Rete per la condivisione di strategie per la costruzione di alleanze locali, obiettivi, conoscenze, metodologie e strumenti

- sperimentazione dell’utilizzo di Social Network e APP specifiche

- attivazione progetti multicomponente
L’ offerta del servizio consiste nella misurazione del tasso alcolemico attraverso l’etilometro e del relativo counseling, in particolar modo in relazione alla prevenzione degli incidenti stradali.

Viene distribuito materiale informativo relativo alle diverse sostanze psicoattive presenti sul mercato, profilattici e informazioni sulla sessualità, generi di conforto, alcoltest monouso, informazioni ed eventuali invii ai servizi di salute pubblica presenti in città.

Nei grandi eventi si attivano stanze di “chill out” per i soggetti che ne necessitano e si realizzano interventi tesi alla ricerca e all’analisi delle nuove NSP (nuove sostanze psicoattive)

Lo strumento educativo principale è la relazione, che si gioca con flessibilità e competenza nei diversi contesto di azione del progetto.

**Azioni**

Azione 2.4.1

Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile: Rete Regionale e Progetti multicomponente

Obiettivi e descrizione dell’azione

**-** Sviluppare una rete regionale che coordini e indirizzi programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica.

**-** Promuovere alleanze a livello locale tra gestori dei locali pubblici, prefettura, associazionismo, decisori e operatori della sanità al fine di sviluppare empowerment di comunità sul problema.

**-** Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l’intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

Attività a livello locale:

- costruzione di alleanze locali tra associazioni del privato sociale, del volontariato, del mondo giovanile (Peer Educator), Gestori del divertimento, amministrazioni locali.

- sensibilizzazione dei gestori del divertimento giovanile notturno;

- counseling individuali svolti da parte degli operatori delle postazioni mobili con l’ausilio di etilometri, simulatori di guida, occhiali alcolemici, materiali informativi

- attivazione di zone “chill out” nei grandi eventi per i soggetti che necessitano di interventi specifici.

- realizzazione di interventi, in contesti particolari, tesi alla ricerca e all’analisi delle nuove NSP (nuove sostanze psicoattive)

Popolazione target:

consumatori socialmente integrati, di età diversa, che nelle serate e nei fine settimana frequentano i locali di tendenza della città e le piazze dedicate al *loisir* e *clubbing* notturno.

Soggetti coinvolti :

* Attuatore del progetto: Dipartimento di Patologia delle Dipendenze “C.Olievenstein” Aslto2
* Partners: Associazione “Ago nel Pagliaio”, Dipartimento 1 patologie delle Dipendenze Aslto2

Indicatori di processo:

* Numero uscite annuali
* Numero contatti annuali
* Numero materiale distribuito
* Numero etilometri effettuati
* Numero questionari effettuati
* Numero “peer educator” coinvolti
* Numero di pill testing realizzati

**Programma “Governance, organizzazione e monitoraggio”**

Il monitoraggio viene effettuato attraverso schede di rilevazione dei dati e questionari sui comportamenti della popolazione incontrata